

Pallacanestro, C regionale. Espulso il tecnico Sabatelli. Scotto, Petrone e Ognjenovic in doppia cifra

Olimpia, superato il Roseto

Avvio sofferto per i campobassani. Poi, dopo l'intervallo lungo, il cambiamento di rotta



La formazione dell'Olimpia Campobasso

OLIMPIA C.BASSO 77 (15-19, 33-29; 53-44)
BLUE ROSETO 56 (15-19, 33-29; 53-44)
CAMPOBASSO: Fazioli 4, Scotto 19, Petrone 20, Amatista, Ognjenovic 22; Di Carlo 6, De Vincenz Gioia 2, Calcagni 2, Cordisco 2. **All:** Sabatelli.
ROSETO: Di Giandomenico 16, Di Francesco 14, Sulpizio 9, Izzi, Speran-

dio; Mariani 6, De Santis 9, Santone 1. **All:** Fasciocco.
ARBITRI: Berardini e Nardone (Pescara).
NOTE: espulso per proteste Sabatelli (Campobasso). Fallo tecnico a Fazioli (Campobasso). Fallo antisportivo a Di Carlo (Campobasso). Progressione punteggio: 9-10 (5'), 22-21

CAMPOBASSO. L'Olimpia Campobasso fa suo il match contro la Blue Roseto, ma deve sudare le proverbiali sette camice per avere la meglio dei rosetani e - paradossalmente - si sblocca dopo l'espulsione intorno al 35' del proprio coach Mimmo Sabatelli (proteste avverso una serie di decisioni arbitrali contestate anche dal pubblico presente nell'impianto di Vazzieri). In precedenza, il confronto tra le due formazioni è

in assoluto equilibrio, complice tra l'altro l'approccio non proprio positivo dei campobassani, troppo molli in difesa e alle prese con più di qualche problema in virtù dei pochi punti di riferimento lasciati dai propri avversari, che non hanno lunghi effettivi.

Così, di fatto, gli interni biancoblu si trovano a vagare lungo il parquet ed i rosetani possono punire le disattenzioni difensive. In particolare è la giovane guardia Di Francesco un vero e proprio rebus per il team del capoluogo. L'esterno ne mette dieci nel primo quarto, poi nel secondo quarto si fa male ad una mano e non riesce ad essere performante come in precedenza.

L'equilibrio permane sino al 35' con un 57-49 che è ampio solo perché, sull'altro fronte, ci sono almeno quindici tiri liberi sbagliati. Poi, c'è l'espulsione di Sabatelli e lo sprint dei campobassani che non lasciano scampo ai propri avversari, ampliando la forbice del margine a proprio favore.

Visure On Line Ripalimosani, colpo esterno con l'Amatori

AMATORI PESCARA 74
VISURE ON LINE RIPALIMOSANI 86
 (15-26, 37-38; 49-69)

PESCARA: Pilla 24, Orfanelli 9, Piscioni 7, Cerreoni 2, Di Bartolomeo, Cicconetti 3, Mercurio 17, Libertini 6, D'Adiero, Tradito 6. **Nc:** Bellantuono e Di Carmine. **All:** Spineti.
RIPALIMOSANI: Lagonigro 2, Fiorilli 9, Antonelli 29, Di Cristofaro 7, Cannavina 14, Chukwuka 20, Carrozzi 3, Serafini, Mucino 2, Molinaro, D'Amico F., Serafini. **All:** Filipponio.
ARBITRI: Giovanni (Teramo) e Cascioli (Pescara).
NOTE: uscito per cinque falli Fiorilli (Ripalimosani). Fallo tecnico alla panchina del Pescara.

PESCARA. Va a segno in casa dell'Amatori Pescara la Visure On Line Ripalimosani che prosegue l'operazione di risalita in graduatoria e consolida la propria posizione play off. Al PalaElettra i satiri danno vita ad un confronto di grande sostanza, in cui il team gialloblù conduce le danze sin dal primo quarto, non dando scampo ai giovani dannunziani. I pescaresi provano a rientrare nel secondo periodo, ma sono i ripesi a controllare la situazione. Nell'intervallo lungo, coach Filipponio catechizza i suoi ed al rientro, nel terzo periodo, la formazione ripese arriva ad avere anche venti punti di margine. Un simile scarto in proprio favore, però, finisce per anestetizzare i gialloblù che, nell'ultimo periodo, non attaccano mai il ferro e vedono i loro avversari rientrare. A 3'20" dal suono dell'ultima sirena, però, i ripesi trovano la via del canestro e, a quel punto, i pescaresi sono costretti all'extrema ratio del fallo sistematico. Ma, dalla lunetta, i satiri sono freddi e precisi e conquistano il successo con un margine in doppia cifra, quello registrato sul tabellone luminoso del PalaElettra per il 74-86 fissato al 40'.

C regionale

LE GARE DELLA TREDICESIMA GIORNATA (ore 18): Olimpia Campobasso-Blue Roseto 77-56, Alba Adriatica-Mim Termoli, Campli-Martinsicuro, Atri-Il Globo Isernia, Bcc Vasto-Penta Teramo, Amatori Pescara-Visure On Line Ripalimosani 74-86, Penne-Nereto 89-77, Popoli-Sulmona (ore 17:30).

LA CLASSIFICA: Il Globo Isernia 20; Bcc Vasto, Martinsicuro, Atri, Olimpia Campobasso* 18; Visure On Line Ripalimosani *, Campli, Penne* 16; Mim Termoli, 14; Penta Teramo 12; Amatori Pescara * 10; Popoli 8; Nereto*, Sulmona 6; Blue Roseto* 2; Alba Adriatica 0.
 (*= Olimpia Campobasso, Ripalimosani, Amatori Pe, Penne, Nereto e Blue Roseto una partita in più)

Bcc Vasto sul parquet amico per invertire la 'serie nera'

VASTO. Interrompere la serie nera di due sconfitte consecutive - in casa con il Campli e giovedì nel derby di Termoli - e riprendere la marcia sfruttando il parquet amico del PalaBcc, sede del match contro la sorprendente Penta Teramo (palla a due alle ore 18, arbitri il campobassano Michele Falcone ed il termolese Daniele De Stefano).

Non ha altri obiettivi davanti a sé la Bcc Vasto di coach Minora, determinata a non far fuggire la capolista Il Globo Isernia. "Al di là del discorso legato al momento - precisa il trainer dei vastesi - il nostro obiettivo, in ogni singola uscita, è fissato all'ottenimento del miglior risultato. È il traguardo della metodologia di lavoro, del resto, quando una lavora punta a finalizzare gli sforzi verso il miglior traguardo possibile. Stiamo costruendo qualcosa di positivo. Ovviamente,

come in tutti i percorsi, ci sono stati degli errori, ma da questi si riparte cercando di rialzarsi, e subito. Guai se non fosse così, infatti".

Minora, peraltro, ritorna anche sul match contro la Mim Termoli e sui tanti errori ai liberi commessi. "Più che una situazione tecnica, un dato emotivo. Da parte nostra, però, lavoriamo per fare felice la società e per dare gioia ai nostri tifosi".

Che attendono una buona prestazione dal match contro la Penta Teramo. "In virtù di un gruppo da tempo insieme, loro hanno trovato prontamente i propri equilibri, sarà nostro compito privarli di simili certezze".

Da un punto di vista fisico, tra gli isticni non si segnalano particolari problematiche e pertanto i dodici a referto sono gli stessi del match contro la Mim Termoli.

Dalla loro, invece, i bassomolisani, che contro il Vasto hanno centrato la cinquina, vogliono allungare a sei il numero di successi consecutivi.

Da parte sua, il coach degli adriatici Pino Di Lembo per non far calare la concentrazione nel gruppo ha fatto sostenere anche ieri mattina un allenamento a tutto il gruppo.

"Al di là degli zero punti in graduatoria, l'Alba va tenuta in debita considerazione - afferma - perché è sì la squadra che ha preso una cin-

Trasferita terribile per Il Globo I biancazzurri impegnati ad Atri

ATRI. Mettere da parte le scorie del ko patito, sul parquet amico del PalaFrancisco, contro il Penne in quella che è - parola di coach Ciro Cardinale - "la peggior partita che ci potesse capitare in questo momento".

La capolista Il Globo Isernia va ad Atri (palla a due nel pomeriggio alle ore 18 con direzione arbitrale affidata al giuliese Lorenzo De Ascentiis ed al teramano Massimo Tiberio) ad affrontare un team, quello teramano, in netta ascesa (con un poker di successi consecutivi).

"Noi - prosegue il trainer biancazzurro - abbiamo avuto poco tempo per preparare questa contesa, essendoci disimpegnati, come le altre squadre, appena giovedì".

Tra l'altro, la situazione sul fronte pentro non è delle più semplici innanzi tutto da un punto di vista fisico. Igbano è bloccato dall'infortunio, Rodriguez, invece, dovrebbe essere presente anche perché i conati di vomito non si sono tramutati in febbre.

"La partita contro il Penne - prosegue Cardinale - ha rappresentato per tutto il gruppo un buon test. I miei, probabilmente, non sono ancora pronti mentalmente a vivere una situazione da leader. In effetti, in campo, hanno risentito un

po' psicologicamente di un simile status. Io stesso per primo mi sono fatto ingolosire da una simile situazione e questo mi ha portato a dare un po' meno spazio ai prospetti del nostro vivaio. Ma, è chiaro a tutti, i nostri obiettivi non si spostano di una virgola. Vogliamo dar vita ad un gran bel campionato e cercare di far giocare i nostri giovani anche in queste partite. Che si vinca o che si perda, non bisogna perdere di vista la crescita di questi prospecti".

A proposito di 'linea verde', anche l'impianto base dell'Atri è all'insegna della gioventù e della corsa. "Amano pressare a tutto campo e questo potrebbe mandarci un po' in difficoltà, soprattutto nel momento della loro massima pressione".

Di qui i correttivi definiti all'interno del piano partita hanno dei contorni ben precisi. "Dovremo fare un po' più d'attenzione già dalle rimesse ed abbiamo studiato particolari posizionamenti nelle zone centrali del campo per scavalcare la prima della linea della zone press. Per il resto, non dobbiamo affatto snaturarci, ma giocare in velocità. Del resto, le dodici partite già disputate lo hanno dimostrato pienamente. Più rallentiamo il gioco, più andiamo in difficoltà. Contro Penne è

mancata anche qualche difesa, che ci può stare anche in queste partite. L'importante è, più in generale, non perdere di vista il nostro obiettivo. È ovvio che ci fa piacere stare lì in vetta e magari conservare il primato più a lungo possibile. Peraltro, l'augurio è quello di trovare anche un buon tandem arbitrale che sappia gestire al meglio la contesa nei momenti importanti".



Coach Ciro Cardinale

Mim, ad Alba Adriatica per la sesta meraviglia

ALBA ADRIATICA. Un match posticipato di ventiquattro ore perché lo staff dell'Airino è a lavoro nel decimo memorial 'Sabetta', torneo dei 90 anni della Fip, che si concluderà in mattinata a Termoli. E così si disimpegnerà questo pomeriggio (palla a due alle ore 18, arbitri il canzanese Adducci ed il teramano Ferraioli) sul parquet di Alba Adriatica la Mim Termoli attesa dal confronto con gli albensi padroni di casa, team fanalino di coda del torneo senza punti all'attivo.

Dalla loro, invece, i bassomolisani, che contro il Vasto hanno centrato la cinquina, vogliono allungare a sei il numero di successi consecutivi. Da parte sua, il coach degli adriatici Pino Di Lembo per non far calare la concentrazione nel gruppo ha fatto sostenere anche ieri mattina un allenamento a tutto il gruppo. "Al di là degli zero punti in graduatoria, l'Alba va tenuta in debita considerazione - afferma - perché è sì la squadra che ha preso una cin-

quantina di punti dal Ripalimosani, ma è anche il team che ha costretto l'Amatori Pescara al supplementare con un match chiuso con due soli punti di scarto. Quindi, sarà opportuno tenere bene gli occhi aperti". Quanto al roster, Di Lembo schiererà gli stessi giocatori visti all'opera contro la Bcc Vasto, con la piena conferma dell'attesa dell'effettivo recupero di De Sanctis che ritroverà il campo solo con l'inizio del 2012. Del resto, la notevole prestazione di Panetta contro Vasto (sia in difesa,

limitando appieno Dutto, che in attacco andando in doppia cifra), che la buona prestazione di Venditto, uscito dalla panchina dopo il trentesimo minuto, hanno rappresentato occasione di grande soddisfazione per Di Lembo che ha visto il lavoro fatto dal vivaio del club ripagato appieno. "Per il resto - ha aggiunto il coach - elementi del calibro e del curriculum di Di Lembo e Bertinelli non si discutono minimamente". Il che, tra l'altro, rafforza anche

quell'obiettivo di play off che l'ambiente riserva come traguardo per i bassomolisani. "Con questo tipo di giocatori - non si nasconde certo dietro un dito il trainer degli adriatici - è il traguardo minimo". Intanto, però, c'è l'Alba Adriatica da affrontare. "Su di loro non ho grandi informazioni: - chiosa Di Lembo - come in altre circostanze, sarà fondamentale controllare il ritmo e correre appena ce ne sarà la possibilità, in questo modo potremo trarre diversi vantaggi".